Referendum, Spada (Pd): “Risultato frutto dell’apporto della società civile”

Per il deputato regionale Tiziano Spada, esponente del Pd, la vittoria del No al referendum Giustizia “conferma la volontà dei cittadini di salvaguardare la Costituzione dai tentativi maldestri del Governo Meloni di modificarla senza entrare effettivamente nel merito del quesito”. I dati, secondo Spada, “assumono un significato che va oltre la questione referendaria: la politica del centrodestra, anche nell’Isola, non gode più dell’appeal di un tempo e per questo il campo progressista ha il compito di compattarsi per decretare una nuova stagione politica”, dice nella sua analisi politica il giorno dopo.

In provincia di Siracusa, 19 comuni su 21 hanno visto prevalere il No, compreso il capoluogo. “Anche nelle città in cui governa il centrodestra, il No si è imposto con percentuali quasi schiaccianti: da segnalare sicuramente il risultato di Floridia, che è il comune sopra i 15 mila abitanti con la percentuale più ampia di No, e quello di Solarino. Decisiva, ai fini dei numeri, è stata certamente la mobilitazione e l’attività della società civile, che è tornata protagonista organizzando momenti di confronto e di informazione, per permettere ai cittadini di avere un quadro chiaro e votare senza condizionamenti”.

Referendum, Ternullo (FI): “Rispettiamo esito ma persa grande occasione di riforma”

“Il popolo è sovrano e la sua volontà va rispettata senza riserve. Questo è il fondamento della democrazia e noi, da democratici, non possiamo che inchinarci al risultato delle urne”. Con queste parole la senatrice Daniela Ternullo (Forza Italia) commenta l’esito referendario. “Non posso però nascondere la mia amarezza. L’Italia ha perso oggi una grande occasione per riformare davvero la giustizia, per renderla più equa, più rapida, più vicina ai cittadini”.
Nella sua analisi, a pesare sul referendum sarebbe stata “la strumentalizzazione politica che ne è stata fatta. Una parte del fronte del No ha trasformato una riforma di civiltà giuridica in un attacco alla Presidente Meloni, in uno scontro politico fine a sé stesso. E questo ha disorientato molti cittadini, che avrebbero meritato invece una discussione seria e trasparente sui contenuti reali dei quesiti”.

Referendum, Gilistro (M5S): “Bocciata riforma, bocciato centrodestra in Sicilia”

Anche Carlo Gilistro, deputato regionale del M5S, commenta la vittoria del No al referendum. Anche la Sicilia allineata al dato nazionale. “Grazie agli elettori della provincia di Siracusa che, con il loro voto, hanno contribuito a bocciare una riforma pessima e pericolosa”, esordisce Gilistro. “Un

risultato tutt’altro che casuale, frutto anche dell’impegno costante degli attivisti sul territorio. Non ci siamo risparmiati nello spiegare ai cittadini tutte le storture ed i rischi contenuti in quel progetto”. Per l’esponente cinquestelle il voto contiene anche un messaggio politico. “Non si tratta solo della bocciatura di una proposta sbagliata, ma anche di un giudizio sull’operato di un centrodestra che, dopo anni di governo ed in Sicilia soprattutto, non è stato in grado di dare risposte concrete su economia, lavoro e sviluppo”.
Gilistro evidenzia il dato della partecipazione. “L’affluenza dimostra che esiste un elettorato vigile, consapevole e pronto a mobilitarsi quando sono in gioco principi fondamentali”, toccando la questione del cosiddetto elettorato dormiente. “Questo referendum ci mostra una comunità che non vuole restare spettatrice, ma che chiede un cambiamento reale e un’alternativa credibile. Un’alternativa a cui il Movimento 5 Stelle sta lavorando con determinazione, insieme agli alleati, per costruire un progetto serio e concreto per la Sicilia e per il Paese”.

Avola adotta il Fascicolo del Fabbricato elettronico: gestisce tutte le informazioni sugli immobili

Il Comune di Avola compie un nuovo passo verso la digitalizzazione dei servizi con l’attivazione del Fascicolo del Fabbricato elettronico, uno strumento innovativo pensato per raccogliere e gestire in modo organico tutte le

informazioni tecniche relative agli immobili. Il servizio, promosso dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Rossana Cannata, è stato realizzato in collaborazione con il Collegio Provinciale dei Geometri e con il Settore Urbanistica del Comune. "Si tratta di un ulteriore passo concreto verso una città più moderna, efficiente e capace di offrire servizi utili a cittadini e professionisti – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Il Fascicolo del Fabbricato consente di avere in un unico spazio digitale tutte le informazioni tecniche degli immobili, semplificando procedure, migliorando la gestione e aumentando il livello di sicurezza e trasparenza". Il nuovo strumento è rivolto a proprietari di immobili, amministratori di condominio e tecnici professionisti, che potranno accedere a una piattaforma dedicata per consultare, aggiornare e organizzare la documentazione relativa agli edifici. L'iniziativa si inserisce in un percorso più ampio di innovazione amministrativa avviato dal Comune, con l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi e facilitare il rapporto tra cittadini, professionisti e pubblica amministrazione. Per informazioni è attivo un servizio dedicato tramite numero verde WhatsApp (351 5584700), operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. "Continuiamo a investire su strumenti digitali che semplificano la vita dei cittadini e rendono più efficiente la macchina amministrativa – conclude Cannata –. È questa la direzione che vogliamo dare ad Avola".

Elezioni amministrative, il 24 e 25 maggio si vota ad

Augusta, Floridia e Lentini

Sono tre le cittadine del siracusano chiamate alle urne per rinnovare Sindaco e Consiglio comunale. Si voterà ad Augusta, Floridia e Lentini il 24 e 25 maggio. In Sicilia, sono in totale 71 i Comuni interessati da questa tornata di elezioni amministrative.
I seggi saranno aperti domenica 24 maggio dalle ore 7 alle ore 23 e lunedì 25 maggio dalle ore 7 alle ore 15. In caso di secondo turno di ballottaggio, si voterà domenica 7 giugno dalle ore 7 alle ore 23 e lunedì 8 giugno dalle ore 7 alle ore 15.
E' stato pubblicato il decreto con l'elenco definitivo degli enti locali chiamati alle urne: 54 eleggeranno sindaci e consiglieri comunali col sistema maggioritario, negli altri 17 (con popolazione superiore ai 15 mila abitanti) invece si voterà col proporzionale. I capoluoghi in cui si andrà alle urne sono Agrigento, Enna e Messina.

Di seguito il dettaglio per provincia:

nell'Agrigentino, andranno al voto 9 Comuni: oltre ad Agrigento, Camastra, Cammarata, Casteltermini, Raffadali, Ribera, Sambuca di Sicilia, Siculiana, Villafranca Sicula;

nel Nisseno sono 7: Bompensiere, Mussomeli, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sutera, Vallelunga Pratameno, Villalba;

nel Catanese 9: Bronte, Calatabiano, Mascali, Milo, Pedara, Randazzo, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni;

nell'Ennese 6: oltre al capoluogo, Agira, Centuripe, Nicosia, Pietraperzia, Valguarnera Caropepe;

nel Messinese 17: oltre al capoluogo, Alì Terme, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Giardini Naxos, Graniti, Limina,

Malfa, Malvagna, Merì, Milazzo, Mirto, Naso, Raccuja, San Salvatore di Fitalia, Saponara, Savoca;

nel Palermitano 16: Aliminusa, Altofonte, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Carini, Godrano, Gratteri, Isola delle Femmine, Lascari, Misilmeri, Polizzi Generosa, Pollina, Santa Cristina Gela, Scillato, Termini Imerese, Villabate;

nel Ragusano 1: Ispica;

nel Siracusano 3: Augusta, Floridia, Lentini;

nel Trapanese 3: Campobello di Mazara, Gibellina, Marsala.

Via Elorina, primi movimenti di cantiere per l'avvio dei lavori per l'illuminazione

Primi movimenti all'alba di questa mattina lungo via Elorina, dove il posizionamento dei primi cartelli e della rete di sicurezza in plastica arancione in alcuni punti del margine della strada dovrebbe segnalare l'inizio dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica. Passaggi propedeutici per poter arrivare, nelle prossime ore, all'avvio di un intervento atteso da tempo, per garantire maggiore sicurezza in un'arteria caratterizzata da volumi di traffico elevati e criticità nelle ore notturne, ma anche temuto per le conseguenze che il cantiere potrà avere sulla circolazione veicolare, che sarà verosimilmente appesantita dalla necessità di procedere con senso unico alternato per le cinque settimane di lavori previste prima del completamento dell'impianto. Gli interventi riguardano il tratto compreso

tra il mercato ortofrutticolo e la rotatoria all’incrocio con via Lido Sacramento.
Le operazioni partono, dunque, dalla parte alta della strada, per spostarsi progressivamente in direzione Siracusa verso largo Scieri. Già tracciati, nei giorni scorsi, sull’asfalto i primi 25 blocchi di fondazione che ospiteranno i pali della luce. Per limitare i disagi alla circolazione, la ditta incaricata opererà con la modalità del cantiere mobile: si procederà per piccoli tratti di circa 150 metri per volta, corrispondenti a 5 o 6 blocchi di fondazione, con una distanza media tra un palo e l’altro di circa 22 metri. Contestualmente all’avanzamento dei primi scavi, i tecnici provvederanno a tracciare i punti successivi oltre il ventiseiesimo per non interrompere il flusso dell’intervento.
L’impatto sulla viabilità sarà in ogni caso inevitabile a causa della carreggiata ridotta in corrispondenza dell’area operativa. Il traffico sarà regolato da semafori mobili e movieri presenti sul posto per fluidificare il traffico. Il progetto, che ha un valore complessivo di circa 450 mila euro, prevede l’installazione di 140 punti luce a tecnologia LED ad elevata efficienza, in linea con le attuali normative illuminotecniche. Oltre al miglioramento della visibilità, il nuovo impianto punta al risparmio energetico e alla modernità gestionale: il sistema sarà infatti dotato di dispositivi di protezione, sezionamento e telecontrollo, strumenti che permetteranno agli uffici comunali di monitorare i parametri di esercizio in tempo reale e ottimizzare i consumi, garantendo un intervento tempestivo in caso di guasti.

Smantellata piazza di spaccio

a Siracusa. Arrestati tre uomini

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa, hanno smantellato una piazza di spaccio allestita in un appartamento disabitato di via Santi Amato, nell'ambito di mirati servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati arrestati e associati alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, un 29enne e due 18enni per detenzione ai fini di spaccio. L'intervento è avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì, quando i Carabinieri, dopo prolungati servizi di osservazione, hanno fatto irruzione nello stabile dove era stata allestita una piazza di spaccio dotata di servizio di guardiania e di varchi blindati. Nel corso dell'operazione i Carabinieri hanno fermato i tre spacciatori che hanno cercato di disfarsi dello stupefacente gettandolo nello scarico del bagno, parte della sostanza riconosciuta come cocaina, è stata comunque recuperata e sottoposta a sequestro.
Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti e sequestrati materiali per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente e 215 euro in banconote di vario taglio, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Un 49enne è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale poiché fermato dopo avere acquistato due dosi di crack.

Augusta al voto, posticipate

le processioni in onore di San Domenico

Posticipate le processioni di San Domenico ad Augusta. Il 24 e 25 maggio, infatti, date in cui erano inizialmente previste, sono i giorni in cui si svolgeranno le elezioni amministrative. Tutto spostato, dunque, al 29 e 30 maggio. Ad annunciarlo è stato il sindaco, Giuseppe di Mare, nel corso di una conferenza stampa tenuta con l'arciprete, don Alfio Scapellato. "Abbiamo condiviso con la Chiesa -spiega il primo cittadino- una decisione di responsabilità e di rispetto verso la città. L'obiettivo è quello di evitare sovrapposizioni con l'appuntamento elettorale e garantire, allo stesso tempo, il pieno svolgimento delle celebrazioni religiose e popolari legate a San Domenico. La rimodulazione del calendario consentirà così di separare nettamente il momento del voto da quello della festa patronale, salvaguardando il valore di entrambi. Riteniamo giusto – aggiunge Di Mare – che un momento così sentito dalla nostra comunità possa essere vissuto con la partecipazione più ampia possibile, senza condizionamenti e senza interferenze organizzative. San Domenico rappresenta fede, identità e tradizione per Augusta, e meritava una scelta chiara e condivisa".
Resta invariato, invece, il calendario religioso del novenario, che inizierà regolarmente il 15 maggio. L'amministrazione comunale conferma inoltre il proprio impegno a garantire tutti gli aspetti organizzativi e logistici esterni anche nella nuova programmazione.
"L'amministrazione farà, come sempre, la propria parte – conclude il sindaco – per accompagnare al meglio questo appuntamento così importante per Augusta, assicurando il supporto necessario affinché la festa possa svolgersi nel modo più ordinato, partecipato e sentito possibile".

Referendum,Flc Cgil Sicilia: “Un No che parte dai giovani, fotografia di un malessere profondo”

“La Sicilia secondo regione italiana, dopo la Campania, ad aver votato No al referendum sulla giustizia con il 61,1 per cento, un dato straordinario, con un significato profondo se letto attraverso il prisma del mondo della scuola e delle nuove generazioni”. Lo dichiara Adriano Rizza, segretario regionale della Flc Cgil Sicilia.
“Dove si è giocata la partita più importante? – argomenta Rizza – Nei numeri che riguardano i giovani tra i 18 e i 34 anni, dove il No ha stravinto con il 61,1 per cento dei voti. Non è un caso. Questa è la generazione che ha subito sulla propria pelle gli errori, le scelte sbagliate e le miopie politiche di governi e ministri dell’Istruzione e dell’Università che si sono succeduti in questi anni. Ragazze e ragazzi che hanno visto smantellare la scuola pubblica, depotenziare l’istruzione tecnica e professionale, e che oggi, pur essendo tra i più preparati, sono costretti a fare i conti con un precariato cronico e con un sistema universitario sempre più sottofinanziato”.
“Il mondo della scuola – continua – che in questi anni è stato messo in ginocchio da riforme calate dall’alto, da tagli organici e da una retorica che ha troppo spesso criminalizzato il lavoro di docenti e personale Ata, ha dato una risposta chiara. Chi ogni giorno vive le aule sa bene cosa significhi investire poco sul futuro: significa consegnare intere generazioni a un destino di incertezza e disillusione”.
“Il risultato siciliano – prosegue Rizza – è la fotografia di

un malessere profondo, ma anche di una consapevolezza. I giovani e il mondo della scuola hanno scelto di non voltarsi dall'altra parte. Hanno capito che certe riforme, certi tentativi di indebolire la giustizia, non sono fenomeni isolati, ma rientrano in una visione più ampia che negli anni ha attaccato anche la Costituzione, il lavoro e il diritto allo studio".
"Questo No – aggiunge – non è solo un voto su un quesito referendario. È un grido di responsabilità. È la richiesta di un cambio di passo. Se la Sicilia è seconda solo alla Campania, lo deve a quella rete silenziosa fatta di studenti, lavoratori della conoscenza, famiglie che hanno detto basta alla politica degli annunci e dell'emergenza".
"Ora la politica tutta – conclude Rizza – e in particolare chi ha governato e governa il Paese, prenda atto di questo risultato. Non si può continuare a governare contro i giovani, contro la scuola e contro l'autonomia della giustizia. La Flc Cgil continuerà a stare al fianco di chi crede che senza una scuola forte, senza università pubbliche di qualità e senza uno Stato di diritto non ci sia futuro per la Sicilia né per l'Italia".

Ciclone Harry, contributi per le imprese dei litorali: riaperti i termini per le domande

Riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributi straordinari per le imprese, in particolare quelle balneari e ricadenti sui litorali, che hanno subìto danni dal

ciclone Harry lo scorso mese di gennaio. Lo ha stabilito la Regione Siciliana con un decreto del dirigente generale del dipartimento delle Attività produttive, Dario Cartabellotta.
Le domande per l’accesso al contributo straordinario potranno essere ulteriormente presentate a partire dalle ore 12 di domani, mercoledì 25 marzo, fino alle 12 di venerdì 10 aprile 2026.
Le istanze dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura telematica sulla piattaforma dedicata. Gli interventi, come nel precedente avviso, non sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva, né sarà necessaria una perizia asseverata, ma sarà sufficiente un’autocertificazione.
Irfis ha erogato oltre 7 milioni di euro a titolo di contributo straordinario alle prime 381 istanze ritenute ammissibili, pervenute dalle aziende danneggiate dagli eventi calamitosi di gennaio (ciclone Harry e frana di Niscemi) .